

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1277 del 13/03/2023
Oggetto	"DPR 59/2013 E SMI - DITTA LAVANDERIA FRATELLI TANZI E C. S.N.C PER LO STABILIMENTO DI PARMA, VIA GHANDI 5/A, CAP 43126 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 7558/2021"
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1324 del 13/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- ✓ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot. n. 8263 del 17/01/2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/7030 del 18/01/2022), presentata dalla Società “Lavanderia Fratelli Tanzi e C. S.N.C.”, nella persona del Sig. Alberto Marossa, Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via Ghandi n.5/A, C.A.P. 43126 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Società ha fornito valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavanderia a secco e ad acqua, riparazione e stireria di qualsiasi tipo di indumento e/o tessuto, di piumoni e tendaggi";

VISTI:

i seguenti pareri ed i chiarimenti pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/14101 del 28/01/2022:

- la richiesta di proroga avanzata dalla Ditta per la presentazione della documentazione a completamento dell'istanza trasmessa dal SUAP con prot. n. 34332 del 23/02/2022 ed acquisita a prot. Arpae prot. n. PG/2022/30627 del 24/02/2022;
- la proroga alla presentazione della documentazione a completamento trasmessa dal SUAP prot. n. 44406 del 10/03/2022 ed acquisita a prot. Arpae n. PG/2022/40357 del 10/03/2022;
- la documentazione a completamento dell'istanza trasmessa dal SUAP prot. n. 56071 del ed acquisito a prot. Arpae PG/2022/49064 del 24/03/2022;
- il parere in merito alla matrice impatto acustico espresso dal Comune di Parma prot. n. 166907 del 30/08/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/142083 del 30/08/2022 sollecitato da Arpae SAC in data 23/08/2022 prot. n. PG/2022/138239, comprensivo di nulla osta di Arpae ST acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/156804 del 26/09/2022, entrambi allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere di IRETI SpA prot. n. RT019185-2022-P del 03/11/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/181371 del 04/11/2022 allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Parma prot. n. 239489 del 12/12/2022, acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/203254 del 13/12/2022 e confermato in data 12/01/2023 prot. 6583 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2023/5564 del 12/01/2023 allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3).

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società "Lavanderia Fratelli Tanzi e C. S.N.C.", nella persona del Sig. Alberto Marossa, Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via Ghandi n.5/A, C.A.P. 43126 relativamente all'esercizio dell'attività di "lavanderia a secco e ad acqua, riparazione e stireria di qualsiasi tipo di indumento e/o tessuto, di piumoni e tendaggi", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per l'attività di cui al punto 4.33 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i., comprendenti, in particolare, i punti di emissione identificati come:
 - EMISSIONE n. E1 – "generatore di vapore a metano" potenza termica nominale 620 kW;
 - EMISSIONE n. E2 – "aspirazione essiccatoio";
 - EMISSIONE n. E3 – "lavasecco"
 - EMISSIONE n. E4 – "camini di sfiato vapore"
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI SpA prot. n. RT019185-2022-P del 03/11/2022 e nel parere del Comune di Parma del prot. n. 239489 del 12/12/2022 e confermato in data 12/01/2023 prot. 6583 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.;

per l'impatto acustico al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 166907 del 30/08/2022 comprensivo di nulla osta di Arpae ST acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/156804 del 26/09/2022.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 2022/5107

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore
Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 7558/2021 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta “Lavanderia f.lli Tanzi e C snc” per lo stabilimento posto in via Gandhi n 5/A - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, pervenuta in data 24/08/2022, di trasmissione della documentazione dalla ditta in oggetto, comprensiva della richiesta di pareri per l'istanza di AUA relativa all'attività produttiva da esercitarsi in via Gandhi n. 5/A;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “attività di lavanderia a secco e ad acqua, riparazione e stireria di qualsiasi tipo di indumento e/o tessuto, di piumoni e tendaggi”;
- che il RUE classifica l'area come “Tessuto residenziale consolidato (ZB2) - RUE: art.3.2.34”;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in zona 3 (aree di tipo misto) con limite diurno di 60 dBA e limite notturno di 50 dBA;
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento
Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA di cui al prot. n. 0222875 del 30/12/2021, ditta LAVANDERIA F.LLI TANZI & C. S.n.C., sita in Parma (PR), via Gandhi n. 5/A – parere relativo alla matrice acustica.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 173346 del 08/09/2022, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2022/147068.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione datata 31/12/2021), redatta dal Tecnico Competente in Acustica, Per. Ind. Gianluca Mainardi;
- trattasi di nuova attività di lavanderia (cod. 4.33, impianto a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e pulitinto lavanderie a ciclo chiuso), che si insedierà in immobile esistente già occupato in precedenza da analoga attività;

- gli impianti e/o le attività previste dichiarate significative sotto il profilo acustico saranno le seguenti:
 1. sorgenti interne allo stabilimento: rumorosità diffusa dalle macchine in lavorazione, definita trascurabile. Ogni impianto sarà dotato di adeguati elementi elastici e/o antivibranti per evitare trasmissioni attraverso la via solido-strutturale;
 2. Sorgenti esterne allo stabilimento:
 - S1 – Caldaia ubicata in vano dedicato in muratura, funzionante h24, con Lp 30 dB(A), d = 1 m;
 - S2 – Compressore in vano dedicato (costruito con pannelli sandwich), con Lp 60 dB(A), d = 1 m;
 - E2 – impianto aspirazione essiccatore (Q = 1500Nmc/H), con Lp 60 dB(A), d = 1m
- relativamente al traffico veicolare indotto dalla nuova attività, è stato considerato un flusso giornaliero di n. 4/5 viaggi al giorno di un furgone di servizio;

E' precisato che:

- la vigente Zonizzazione Acustica del Comune di Parma attribuisce all'area interessata dall'insediamento la classe III[^] "Aree di tipo misto", confinante con aree della medesima classe, ad eccezione del lato Est di classe IV[^] "Aree di intensa attività umana";
- la principale sorgente di rumore esistente è costituita dal traffico veicolare di via Cremonese a cui si somma quello, più contenuto, di via Gandhi;
- i ricettori residenziali prossimi all'insediamento produttivo sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in oggetto;

- L'attività sarà svolta esclusivamente in tempo di riferimento diurno, ma avrà un impianto a funzionamento continuo (definito in precedenza), ragione per la quale l'analisi è stata estesa al periodo notturno;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- che le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La Zonizzazione Acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Michele Ventura

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato 2



Parma 03/11/2022

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT019185-2022-P del 03/11/2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT042355-2022 del 24/08/2022
Vs. rif.: SUAP 7558/2021

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Pc

Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Lavanderia Fratelli Tanzi e C. snc – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

La ditta, entro 180 giorni dalla data di ricevimento della presente, dovrà produrre ed inviare alla Scrivente (indirizzo pec: ireti@pec.ireti.it), ed agli enti competenti, l'analisi aggiornata delle acque reflue prima di ogni trattamento, comprovante il rispetto dei limiti della Tab. 1 della DGR.E.R. n.1053 del 2003.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. Marco Fiorini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



Protocollo RT019185-2022-P del 03/11/2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT042355-2022 del 24/08/2022
Vs. rif.: SUAP 7558/2021

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Lavanderia Fratelli Tanzi e C. snc .

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Lavanderia Fratelli Tanzi e C. snc con sede legale in Parma - Via Gandhi n. 5/A, relativamente all' insediamento sito in Parma – Via Gandhi n. 5/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di ATTIVITA' DI LAVANDERIA A SECCO E AD ACQUA corrispondente all'attività **Lavanderia di Quartiere** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 270;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque meteoriche di piazzale e di copertura, dei servizi igienici, di lavaggio locali e di scarico delle lavatrici ad acqua e della lavasecco classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA' o PER LEGGE;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 9) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.**
- 10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. Marco Fiorini

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 3



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc Sinadoc 2022/5107
VBG 7558/2021

Spett.le
ARPAE - SAC

Oggetto: Rif. - Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta "LAVANDERIA FRATELLI TANZI E C." per l'insediamento in Comune di Parma - Via Gandhi 5/A.
Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta di parere, considerato che l'insediamento è servito da pubblica fognatura e quindi obbligatoriamente allacciato ai sensi dell'art. 18 del regolamento ATO.

Il gestore IRETI SpA rete fognaria e ARPA, competenti ai sensi degli articoli 18 e 20 del regolamento ATO, devono valutare se esistono pretrattamenti idonei per l'immissione dello scarico industriale in fognatura e prescriverli.

Fatta questa premessa si prende atto e nulla osta al parere favorevole condizionato già trasmesso di IRETI SpA prot. RT019185-2022-P del 03/11/2022 acquisito e già trasmesso in data 09/11/2022 con Prot. 0216381 senza altro aggiungere ferme restando le prescrizioni in esso contenute.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2022/5107
VBG 7558/2021

Spett.le
ARPAE - SAC

Oggetto: Rif. Suap n. 7558/2021 - DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta LAVANDERIA FRATELLI TANZI E C. in Comune di Parma - Riscontro vs nota ricevuta in data 12/01/2023 prot 6077 e parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra nota in oggetto sono a specificare che il riferimento che abbiamo fatto agli articoli 18 e 20 del regolamento ATO è di carattere formale in quanto il Comune si affida per protocollo alle valutazioni del gestore della rete pur essendo per legge competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Specifichiamo che il riferimento al parere di ARPA trascritto nelle note da voi citate ha confuso probabilmente il contenuto del nostro parere a suo tempo emesso. Il parere ARPA suddetto viene preliminarmente richiesto nel caso in cui fosse presente nella comunicazione dell'istanza di autorizzazione la presenza di sostanze pericolose, cosa non presente in questo caso.

Nel caso in specie, a conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica la Ditta in questione dovrà produrre ed inviare a IRETI ed agli enti competenti, l'analisi aggiornata delle acque reflue prima di ogni trattamento, comprovante il rispetto dei limiti della Tab. 1 della DGR.E.R. n.1053 del 2003.

Detto ciò, confermiamo il nostro parere favorevole allo scarico secondo quanto riportato dalla nota già trasmessa di IRETI SpA prot. RT016109-2022-P del 14/09/2022 acquisito e già trasmesso in data 15/09/2022 con Prot. 0178131 senza altro aggiungere ferme restando le prescrizioni in esso contenute.

Distinti saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.